



Forum Risk Management

obiettivo sanità salute

26-29 NOVEMBRE 2024
AREZZO FIERE E CONGRESSI

19



Federfarma Arezzo

Associazione Sindacale Titolari Farmacia Privata Provincia di Arezzo

La Farmacia Rurale di Comunità presidio di prossimità
indispensabile ed insostituibile nella riforma
dell'Assistenza territoriale.



Federfarma Arezzo

Associazione Sindacale Titolari Farmacia Privata Provincia di Arezzo

Le Farmacie sono classificate in due categorie:

- a) **Farmacie Urbane** situate in Comuni o centri abitati con popolazione superiore a 5.000 abitanti;
- b) **Farmacie Rurali** ubicate in Comuni, frazioni o centri abitati non superiori a 5.000 abitanti

Farmacie Rurali «Sussidiate» (indennità regionale) ubicate in località con popolazione inferiore a 3.000 abitanti .



Federfarma Arezzo

Associazione Sindacale Titolari Farmacia Privata Provincia di Arezzo

TOTALE FARMACIE IN ITALIA 20.079

18.390 PRIVATE

1.689 PUBBLICHE

35% FARMACIE RURALI

≈ 60.000.000 ABITANTI

MEDIA 2.952 ABITANTI/FARMACIA

7.200 Farmacie Rurali

di cui 4.400 Farmacie Rurali sussidiate < 3.000 abitanti

di cui 2.000 Farmacie Rurali < 1.000 abitanti



Federfarma Arezzo

Associazione Sindacale Titolari Farmacia Privata Provincia di Arezzo

TOTALE FARMACIE IN REGIONE TOSCANA 1.246

1014 private

232 pubbliche

35% Farmacie Rurali

≈ 3.661.981 ABITANTI

429 Farmacie Rurali

di cui 286 Farmacie Rurali Sussidiate

Popolazione residente

REGIONE TOSCANA	3.661.981
AUSL CENTRO	1.604.409
AUSL NORD-OVEST	1.246.330
AUSL SUD-EST	811.242



Federfarma Arezzo

Associazione Sindacale Titolari Farmacia Privata Provincia di Arezzo

	RURALI	RURALI SUSSIDIATE*	TOTALI	*DI CUI DISAGIATE
ASL 20	3	15	18	-
ASL 21	2	12	14	4
ASL 22	-	8	8	-
ASL 23	1	13	14	-
ASL 24	1	6	7	1
TOTALI	7	54	61	5

AREZZO	7	54	61	5
GROSSETO	5	40	45	8
SIENA	7	41	48	7
ASL TOSCANA SUD-EST	19	135	154	20
FARMACIE RURALI SUSSIDIATE REGIONE TOSCANA			286	
TOTALE FARMACIE RURALI REGIONE TOSCANA			429	



“Si è consumata una profonda transizione del ruolo della farmacia verso un modello di erogazione di prestazioni e servizi, teleologicamente preordinati ad assicurare la somministrazione di interventi connessi con la tutela della salute... **la Farmacia è un centro socio-sanitario polifunzionale a servizio della comunità e punto di raccordo tra ospedale e territorio e front-office del Servizio sanitario nazionale**” (Consiglio di Stato 111/2021)

“**L’attività svolta dalle Farmacie** non è più ristretta alla distribuzione di farmaci o prodotti sanitari, ma **si estende alla prestazione di servizi**, la cui determinazione avviene nell’ambito dei principi fondamentali, stabiliti dal Legislatore statale in materia di tutela della salute, perché finalizzati a garantire che sia mantenuto un elevato e uniforme livello di qualità dei servizi sull’intero territorio nazionale” (Corte Costituzionale 171/2022)

“**L’obiettivo della protezione della salute dei cittadini può essere garantito soltanto da un sistema di prevenzione e controllo di qualità**, a fortiori indispensabile alla profilassi nell’emergenza epidemiologica, **quale quello costituito dalla rete delle farmacie integrate nel SSN che svolgono un servizio di pubblico interesse**” (Consiglio di Stato 8343 del 18 ottobre 2024)

ART. 25 MISURE DI SEMPLIFICAZIONE PER PROMUOVERE L'EROGAZIONE DEI SERVIZI IN FARMACIA.

L'obiettivo di una rete è intercettare bisogni di salute e la sua capacità di raggiungere l'obiettivo dipende dalla forza dei nodi e dalla loro vicinanza e numerosità. **La capillarità delle farmacie le rende "nodi" attivi sia in termini di ricezione che di risposta.** È necessario adeguare il dato normativo alle diverse realtà fattuali già esistenti in via sperimentale e alle misure stabilite dai protocolli d'intesa sottoscritti durante la fase pandemica, al fine di semplificare l'accesso del cittadino a una serie di servizi in ambito sanitario. Tale intervento risulta indispensabile per assicurare un servizio sanitario di prossimità in ottica PNRR. **L'obiettivo del modello dalla Farmacia dei servizi è quello di integrare la capillare rete delle farmacie (presenti anche nelle aree rurali e disagiate) nell'ambito delle attività di assistenza territoriale del Servizio sanitario nazionale. Il progressivo invecchiamento della popolazione e la conseguente necessità di rendere sostenibili i costi del welfare e della sanità impongono l'affidamento della cura dei pazienti - ivi compresi quelli affetti da patologie croniche ad alto impatto sociosanitario - alle strutture presenti capillarmente sul territorio, tra le quali le farmacie, anche per ciò che attiene le attività di prevenzione e di monitoraggio.** Le prestazioni sanitarie erogabili dalle farmacie in tale ambito hanno subito una improvvisa e sostanziale accelerazione negli ultimi anni, rafforzando la centralità delle farmacie che hanno operato come fondamentale presidio sanitario sul territorio, divenendo hub multiprofessionali in grado di garantire l'accesso ai servizi a forte valenza socio-sanitaria nonché a farmaci e dispositivi per la prevenzione e la cura delle malattie. **La proposta normativa si inserisce nel solco della rinnovata veste assunta dalle farmacie quali "centri sociosanitari polifunzionali a servizio della comunità e punto di raccordo tra ospedale e territorio e front-office del Servizio Sanitario nazionale"** (cfr: Consiglio di Stato, Sent. 111/2021), incidendo in particolar modo sull'erogazione dei servizi da parte delle farmacie nell'ambito del Servizio sanitario nazionale di cui al decreto legislativo 3 ottobre 2009, n. 153.

La norma mira a garantire maggiore facilità di accesso da parte dei cittadini alle prestazioni del Servizio sanitario nazionale e di riduzione degli oneri organizzativi ed economici sostenuti dalle strutture pubbliche nell'ambito del novo modello organizzativo del Servizio sanitario nazionale delineato dal PNRR. La proposta è coerente con il programma di Governo e si inserisce nell'ambito delle semplificazioni amministrative.